

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:** *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Ferrara

Indirizzo: Via Verga 4- 44124 Ferrara

Tel: 0532 907611 –

Email: ferrara@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileferrara.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Enrico Balestra

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Chiara Poccobelli

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** *NZ00345*

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** *Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO:** ***PROINTEGRA – Promuoviamo l'integrazione***

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Interventi di Animazione Nel Territorio

Codifica: E10

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto prevede l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di richiedenti asilo e rifugiati in un contesto diffuso su tutta la Provincia di Ferrara, all'interno della rete nazionale SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). La Cooperativa Sociale Camelot gestisce 10 strutture dislocate su tutta la provincia tra Cento e Comacchio nelle quali sono ospitati richiedenti asilo e rifugiati. I percorsi all'interno del progetto variano e sono personalizzati secondo le necessità e le aspettative, basandosi su linee guida prestabilite dal Ministero dell'Interno e dal Servizio Centrale (ente coordinatore a livello nazionale) che coprono i seguenti aspetti: legale, sanitario, culturale, linguistico, sociale, educativo, formativo e lavorativo.

La scelta di inserire in questo progetto il SCN è nata anche per permettere ai giovani interessati di fare una esperienza umana importante e di sentirsi parte attiva della comunità in cui vivono.

➔ CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE DI RIFERIMENTO

Nell'ultimo decennio in Italia si è visto un notevole incremento dell'arrivo nel numero di stranieri non comunitari richiedenti asilo. Fin dal 2002 è attivo il progetto nazionale di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati SPRAR. Il primo picco notevole è stato a seguito delle primavere arabe nel 2011 con l'arrivo di oltre 60.000 richiedenti asilo in un solo anno. Questo fenomeno si è ripetuto l'anno 2015 e che ha visto il salvataggio da parte del progetto Mare Nostrum di oltre 170.000 richiedenti asilo nel Mediterraneo.

Sul territorio di Ferrara e Provincia sono presenti (domiciliati e residenti) all'incirca 800 richiedenti asilo e 4000 titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria – i dati variano a seconda dell'alta mobilità all'interno di questa popolazione. Nei progetti di accoglienza afferenti alla rete nazionale SPRAR gestiti dalla Cooperativa Camelot, ente attuatore del presente progetto, sono ospitati 80 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o protezione umanitaria.

In base ai dati forniti dalle questure della Regione Emilia Romagna la situazione al 31.12.2015 è la seguente:

Tab.1 - Presenze complessive – Permessi di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, motivi umanitari, Regolamento Dublino e richiesta asilo in Emilia Romagna, suddivisi per provincia, al 31/12/2015

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Provincia	Richiedenti asilo	Richiedenti asilo / attività lavorativa	Rifugiati	Protezione sussidiaria	Motivi umanitari	Reg. Dublino	Uomini	Donne	TOT.
Piacenza	14	8	3	197	44	0	151*	17*	266
Parma	17	12	21	344	123	6	/**	/**	523
Reggio Emilia	37	42	98	252	156	1	508	78	586
Modena	6	7	139	329	227	3	601	110	711
Bologna	30	8	400	456	204	8	525*	181*	1106
Ferrara	36	12	9	158	116	1	274	58	332
Ravenna	9	16	19	217	114	0	307	68	375
Forlì-Cesena	2	11	12	98	34	0	135	22	157
Rimini	16	0	4	75	47	0	125	17	142
Totale ER	167	116	705	2126	1065	19	2626***	551***	4198

I permessi di soggiorno registrati alle 9 Questure dell'Emilia Romagna passano da 4.476 al 31/12/2014 a 4.198, con un calo di 278 unità (pari a circa il 6%). Si tratta, come vedremo meglio sotto, del primo calo di presenze in Emilia Romagna da quando i dati vengono registrati (cioè dal 2006).

Ricordiamo che la presenza di popolazione rifugiata in regione deve essere considerata senza dubbio superiore, in quanto è noto che diverse persone, pur vivendo sul territorio regionale, hanno permessi di soggiorno rilasciati da Questure di altre regioni (generalmente del sud), ovvero sono ancora in attesa che la Questura competente rilasci loro un permesso di soggiorno (questo è vero soprattutto per i richiedenti asilo) ed il fatto che i dati attualmente disponibili forniti dalla questure non tengono conto dei numerosi arrivi del 2015 e crescenti nel 2016.

Inoltre si può evidenziare che le principali nazionalità registrate alle Questure dell'Emilia Romagna siano anche alla fine del 2015, come già l'anno precedente, quelle nigeriana (nettamente al primo posto), eritrea e pakistana. A seguire, Mali, Costa d'Avorio, Afghanistan e Somalia.

Tale situazione si manifesta anche nella Provincia di Ferrara, dove vi è stato un aumento costante delle presenze di richiedenti asilo, vista anche l'attività intensa di accoglienza e di collaborazione tra la questura, gli enti territoriali e le associazioni.

In questa situazione di contesto la Cooperativa Camelot ha individuato come programmi prioritari:

- A. Programmi attivi di accompagnamento ai servizi sanitari, legali, sociali ed educativi;
- B. Sostegno e sviluppo di iniziative per l'inserimento sociale dei richiedenti asilo e rifugiati;
- C. Attività di mediazione sociale e di informazione nei confronti dei beneficiari accompagnate da una azione di monitoraggio;

Gli indicatori che quindi evidenziano la rilevanza del progetto sono i seguenti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

INDICATORI	DESCRIZIONE
Indicatore 1.1. % di crescita della popolazione richiedente asilo rispetto al 2015	La situazione di incertezza geopolitica che si è creata a partire dal 2013 ha portato ad un aumento degli immigrati e tra questi in particolare la popolazione richiedente asilo sul territorio regionale. La stima di circa 582mila soggiornanti regolari a fine 2013 continua a posizionare l'Emilia-Romagna ai primi posti in termini di presenze. Considerando la presenza straniera in termini di incidenza sui residenti, l'Emilia-Romagna Al 2015 la percentuale di richiedenti asilo rispetto al totale degli immigrati era pari al 2,9% ovvero 5.527, di cui 512 a Ferrara, un trend in crescita in seguito alla situazione geopolitica a livello internazionale e l'aumento dei flussi migratori verso il nostro Paese.
Indicatore 2.1. % di richiedenti asilo rispetto alla popolazione residente	Vista la rete e l'efficienza dello sportello SPRAR i richiedenti asilo sul territorio del Comune e della Provincia di Ferrara sono aumentati, mostrando la volontà di rimanere sul territorio di riferimento Risiedono oggi nel comune 12.632 stranieri (al 31/12/2015). L'incidenza percentuale sul totale dei residenti è del 9,49%, di cui il 4,1% rappresenta l'incidenza di richiedenti asilo
Indicatore 3.1. % di aumento di richiedenti asilo e rifugiati iscritti al Servizio Sanitario	Grazie all'assistenza delle organizzazioni del territorio il servizio di assistenza all'iscrizione al SSN è aumentato, in particolare per i minorenni e i bambini Dall'analisi dei dati relativi all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della popolazione straniera residente in provincia di Ferrara si registrano 27.711 iscrizioni al SSN per il 2015, un leggero aumento rispetto ai dati del 2014.
Indicatore 3.2. % di aumento di richiedenti asilo e rifugiati che richiedono servizio legale	L'informazione che i richiedenti asilo ricevono al loro arrivo sul territorio ha fatto sì che il numero dei soggetti che richiedono assistenza legale sia aumentata, anche grazie alla diffusione degli sportelli e dei soggetti esperti che operano presso le organizzazioni e che forniscono tale assistenza In particolare Camelot e il suo sportello hanno seguito 327 pratiche.
Indicatore 3.3. % di aumento di iscritti a corsi L2 per l'apprendimento della lingua italiana.	L'interesse degli immigrati verso la conoscenza dell'italiano è aumentata, a dimostrazione anche dell'interesse di alcuni di inserirsi all'interno del tessuto sociale del nostro territorio Gli iscritti ai corsi per l'anno 2015 sono stati 348.
Indicatore 4.1. Nr. di rifugiati e richiedenti asilo coinvolti in attività di aggregazione e che partecipano a iniziative specifiche	Grazie ad una ampia offerta delle organizzazioni operanti sul territorio a supporto dell'integrazione sociale e alla valorizzazione della cultura dei soggetti ospitati sul territorio il numero dei partecipanti è in costante aumento.
Indicatore 5.1. % di aumento del numero di richiedenti asilo sul totale della popolazione immigrata	La situazione geopolitica in alcuni paesi (Libia, Siria oltre ad Eritrea e Somalia) ha visto il numero di richiedenti asilo aumentare ed anche l'acuirsi delle persecuzioni verso certe strati della popolazione ha portato nuclei familiari ad abbandonare il proprio paese d'origine e richiedere asilo nei paesi limitrofi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 6.2. % di aumento di posti di accoglienza SPRAR rispetto al 2014	Secondo i dati forniti dal Servizio Centrale, il numero dei posti finanziati all'interno dei progetti SPRAR dell'Emilia Romagna, nel 2014, è salito a 484, dai 397 del 2012 (+87 posti). Questo aumento rientra in un più generale ampliamento del sistema SPRAR a livello nazionale tra 2012 e 2013 (evidente anche ad una prima osservazione della tabella sopra, seppur riferita alla sola Emilia Romagna), culminato all'inizio del 2014 con l'approvazione della nuova graduatoria dei progetti per il triennio 2014-2016 che ha portato la capacità totale del sistema SPRAR a circa 19.000 posti, con un numero di 75 accolti a Ferrara nel 2013. Il numero di accessi allo sportello per il 2015 è di 61 unità.
Indicatore 7.1. % di aumento di minori stranieri iscritti alle scuole primarie	Rispetto agli studenti stranieri nelle scuole ferraresi (pubbliche e private), si registra un aumento degli studenti afferenti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli aumenti più significativi vengono registrati nella scuola primaria (+146) e nella scuola secondaria di secondo grado (+64) per il 2015 rispetto al 2014.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori sopra riportati

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Aumento del numero degli immigrati che richiedono asilo politico	Indicatore 1.1. % di crescita della popolazione richiedente asilo rispetto al 2014 Indicatore 2.1. % di richiedenti asilo rispetto alla popolazione residente
Criticità 2 Mancanza di reti familiari e sociali di riferimento	Indicatore 3.2. % di aumento di richiedenti asilo e rifugiati che richiedono servizio legale
Criticità 3 Necessità di dare supporto sanitario, legale ed educativo	Indicatore 3.1. % di aumento di richiedenti asilo e rifugiati iscritti al Servizio Sanitario Indicatore 3.2. % di aumento di richiedenti asilo e rifugiati che richiedono servizio legale Indicatore 3.3. % di aumento di iscritto a corsi L2
Criticità 4 Difficoltà di integrazione sociale e culturale rispetto al paese ospitante	Indicatore 4.1. Nr. di rifugiati e richiedenti asilo coinvolti in attività di aggregazione e che partecipano a iniziative specifiche
Criticità 5 Aumento del numero di richiedenti asilo sulla popolazione immigrata	Indicatore 5.1. % di aumento del numero di richiedenti asilo sul totale della popolazione immigrata Indicatore 6.2. % di aumento di posti di accoglienza SPRAR rispetto al 2013
Criticità 6 Aumento del numero di richiedenti asilo minori non accompagnati sul territorio	Indicatore 7.1. % di aumento di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo rispetto al 2014

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- Rifugiati e richiedenti asilo in percorsi di accoglienza gestiti dalla Cooperativa Sociale Camelot tramite lo SPRAR sono 61
- Rifugiati e richiedenti asilo giunti da poco nel territorio ferrarese con difficoltà di integrazione sociale e con necessità di supporto ai servizi sanitari, legali e sociali educativi, Risiedono nel comune 12.632 stranieri (al 31/12/2015). L'incidenza percentuale sul totale dei residenti è del 9,49%.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Abitanti del Comune di Ferrara che necessitano di informazioni in materia legale di immigrazione
- Cittadini stranieri residenti o domiciliati nella zona target

6.3.2 beneficiari indiretti

- Immigrati che abitano nella Provincia di Ferrara
- Comunità locale del territorio interessato grazie ai seguenti elementi:
 - Aumento delle opportunità di collaborazione tra i cittadini grazie all'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati
 - Aumento delle interazioni commerciali delle aziende presenti nei comuni di accoglienza
 - Aumento del livello di coesione sociale generato dall'erogazione di servizi dedicati ai richiedenti asilo, che possono quindi avviare processi di integrazione con la comunità ospitante
 - Aumento del livello di consapevolezza della popolazione locale sul tema del diritto di asilo

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- La Questura di Ferrara
- Le aziende USL operanti su tutta la Provincia di Ferrara
- La Prefettura di Ferrara
- Gli uffici di Igiene Pubblica
- Le Anagrafi dei Comuni di accoglienza
- I Centri Territoriali Permanenti
- Gli enti di formazione (Cesta, IAL, Centoform,..)
- Le associazioni di volontariato, sportive, ricreative e culturali

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Il soggetto attuatore il progetto è la Cooperativa Camelot.

Camelot è una cooperativa sociale di tipo A che nasce nel 1999. Nei primi anni CAMELOT operava esclusivamente sul territorio del Comune di Ferrara, agendo su tre aree di lavoro: infanzia e adolescenza, terza età e divulgazione scientifica, promuovendo servizi educativi extrascolastici per l'infanzia e l'adolescenza, un progetto di centro di aggregazione diurno per anziani autosufficienti e attività di divulgazione delle scienze attraverso un planetario.

L'area "Richiedenti Asilo" sviluppa attività di accoglienza, protezione e integrazione di cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati.

Camelot lavora sin dal 2006 per favorire l'inclusione sociale di quanti giungono sul territorio italiano perché in fuga da guerre e persecuzioni, con l'obiettivo di garantire il diritto di asilo inteso sia come diritto umano fondamentale che come opportunità di riscatto per i beneficiari dei nostri progetti.

Attraverso un lavoro di collaborazione costante con enti locali, associazioni ed istituzioni, interviene tramite personale specializzato nella presa in carico integrata delle persone accolte, mettendo in campo professionalità sociali, sanitarie e legali che collaborano per erogare un servizio multidisciplinare.

La cooperativa lavora nelle province di Ferrara e Bologna, nell'ambito di progetti del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed a supporto di interventi di carattere emergenziale attivati dalle Prefetture.

Lo SPRAR, Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, è stato istituito dalla legge n. 189/2002 ed è costituito da una rete strutturale di Enti Locali che – per la realizzazione di progetti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di accoglienza e integrazione rivolti a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria – accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo. Gli Enti Locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono in questo modo interventi di “accoglienza integrata” che superano la sola predisposizione di vitto e alloggio e comprendono misure di orientamento legale e sociale, all'interno di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Camelot inoltre gestisce il progetto Vesta. La volontà del progetto Vesta è offrire ai cittadini l'opportunità di contribuire allo sviluppo di un nuovo modello di integrazione, partecipando attivamente all'accoglienza, e sperimentando in prima persona la convivenza con chi sta fuggendo da guerre e persecuzioni. Avvalendosi di professionisti con una lunga esperienza nel settore, il progetto Vesta è in grado di offrire un costante supporto ai cittadini ospitanti e di farsi carico degli aspetti burocratici, amministrativi, legali, di inserimento formativo e lavorativo dell'accoglienza, garantendo lo svolgimento dell'esperienza in grande sicurezza.

Il progetto mira a coinvolgere principalmente rifugiati neomaggioranni, una categoria in aumento e particolarmente fragile perché esce da progetti protetti per minori e si trova ad affrontare la vita adulta lontano dalla propria famiglia.

Vesta, attraverso la Cooperativa Sociale Camelot e con partner il Comune di Bologna e Lama, si fa carico degli aspetti burocratici, amministrativi e legali dell'accoglienza e mette a disposizione l'esperienza decennale di un'equipe di professionisti in grado di affiancare gli ospitanti in tutte le tappe del percorso e di rispondere alle loro esigenze. Il progetto Vesta viene sviluppato e coordinato in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, le Prefetture, il Ministero dell'Interno, e con le realtà del Terzo Settore.

I Partner del progetto sono:

1. **Associazione Ferfilò** – collaborerà nell'organizzazione del network a livello locale come descritto nell'azione 1.1.1
2. **Legha Coop di Ferrara** avrà il compito di fornire assistenza nell'organizzazione di eventi e momenti di diffusione in base alle richieste che verranno rilevate sul territorio e dai soggetti coinvolti nel progetto, appunto le persone sole e con difficoltà di integrazione sociale. Contribuirà quindi al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi di comunicazione verso questi soggetti (obiettivo 3), come descritto nell'azione 1.1.1
3. **InfiniteLoop** - collaborerà nell'organizzazione del network a livello locale come descritto nell'azione 1.1.1

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Il progetto ha come obiettivo generale quello di supportare i rifugiati e i richiedenti asilo - quindi prevalentemente senza legami familiari, con difficoltà economiche, con una scarsa alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana e provenienti da realtà geo-politicamente instabili dove spesso hanno subito torture - nelle attività di integrazione sociale e di inserimento all'interno del tessuto sociale del territorio ospitante. Le attività svolte a supportare l'obiettivo generale del progetto e intraprese da Camelot operano in questo senso come servizio per la comunità e come supporto agli enti locali, favorendo la creazione di una rete tra le associazioni operanti sul territorio (sia pubbliche che private). Il servizio avrà quindi le funzioni di supporto e soprattutto di sviluppo di integrazione sociale sul territorio del comune e della provincia di Ferrara.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli obiettivi del progetto possono sembrare ambiziosi sia per le attività previste sia per il numero di volontari. Uno dei punti di forza di questo progetto è però la sua stretta relazione con il territorio, dimostrata anche dall'alto numero di partner che si sono resi disponibili a collaborare per la realizzazione degli obiettivi. Pertanto la loro collaborazione sarà di grande supporto per garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Aumento del numero degli immigrati che richiedono asilo politico	Obiettivo 1.1 creare una rete sociale di riferimento per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso l'informazione
Criticità 2 Mancanza di reti familiari e sociali di riferimento	
Criticità 3 Necessità di dare supporto sanitario, legale ed educativo	Obiettivo 2.1 sviluppare assistenza e accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari, legali e socio-educativi
Criticità 4 Difficoltà di integrazione sociale e di venire a conoscenza della cultura del paese ospitante	Obiettivo 3.1 migliorare l'integrazione sociale grazie all'organizzazione di eventi e attività culturali
Criticità 5 Aumento del numero di richiedenti asilo sulla popolazione immigrata	
Criticità 6 Aumento del numero di richiedenti asilo minori non accompagnati sul territorio	

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
Obiettivo 1.1 creare una rete sociale di riferimento per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso l'informazione	Indicatore 1.1.1. % di accessi agli sportelli informativi sulla popolazione totale di richiedenti asilo e rifugiati
	Indicatore 1.1.2 Nr. di persone della zona di riferimento che richiedono il informazioni ai servizi
Obiettivo 2.1 sviluppare assistenza e accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari, legali e socio-educativi	Indicatore 2.1.1. Nr. di persone accompagnate ai servizi
	Indicatore 2.1.2 Nr. Di persone che gradualmente si rivolgono ai servizi in autonomia
Obiettivo 3.1 migliorare l'integrazione sociale grazie all'organizzazione di eventi e attività culturali	Indicatore 3.1.1. Nr. Di eventi organizzati per l'inclusione e l'integrazione
	Indicatore 3.1.2 Nr. di pubblicazioni, volantini e altro materiale di comunicazione (300 copie per iniziativa)

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1. % di accessi agli sportelli informativi sulla	60%	80%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

popolazione totale di richiedenti asilo e rifugiati		
Indicatore 1.1.2 Nr. di persone della zona di riferimento che richiedono il informazioni ai servizi	250	280
Indicatore 2.1.1. Nr. di persone accompagnate ai servizi	200	250
Indicatore 2.1.2 Nr. Di persone che gradualmente si rivolgono ai servizi in autonomia	30	80
Indicatore 3.1.1. Nr. Di eventi organizzati per l'inclusione e l'integrazione	2	5
Indicatore 3.1.2 Nr. di pubblicazioni, volantini e altro materiale di comunicazione (copie per iniziativa)	100	300

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Attraverso la partecipazione al progetto si prevede di far raggiungere ai volontari di SCN i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della pratica motoria e dell'urbanistica partecipata per la popolazione anziana;
- acquisizione di competenze sociologiche, antropologiche e pedagogiche la fine di operare in contesti sociali complessi.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati e descritti nel punto 7 si svilupperanno le seguenti azioni e le relative attività:

Obiettivo 1.1 creare una rete sociale di riferimento per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso l'informazione e la comunicazione

AZIONE 1.1.1 CREAZIONE DEL NETWORK A LIVELLO LOCALE

Attività 1.1.1.1 sviluppo di uno sportello informativo: Lo sportello SPRAR verrà potenziato con maggiori servizi e funzionerà per un numero più alto di utenti grazie ad una apertura oraria più ampia. Grazie anche la miglioramento delle relazioni con gli altri attori del territorio sarà possibile fornire informazioni più dettagliate e complete (ad esempio come accedere al servizio sanitario, come accedere a corsi di lingua, ecc.). Questo sarà possibile grazie anche alla collaborazione con partner quali Legacoop, Infinite Loop, Ferfilò.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.1.2 Preparazione di materiale informativo: uno dei primi servizi che si andranno a realizzare all'interno del servizio legato allo sportello informativo sarà quello di produrre brevi volantini con i quali spiegare come accedere ai servizi essenziali e quali siano le procedure di prima assistenza da seguire. Inoltre il materiale informativo verrà tradotto nelle lingue dei beneficiari quando possibile o comunque almeno in inglese, francese e arabo.

Obiettivo 2.1 sviluppare assistenza e accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari, legali e socio-educativi

AZIONE 2.1.1 ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PER L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI

Attività 2.1.1.1 Incontri di presentazione delle procedure di assistenza legale e di accesso al servizio sanitario: saranno organizzati degli incontri di verifica dei bisogni dei rifugiati e richiedenti asilo durante i quali verranno spiegate le modalità, le procedure e i documenti richiesti per richiedere il permesso di soggiorno ed altra documentazione necessaria. Inoltre verranno presentate le modalità di accesso ai servizi sanitari, la possibilità di accedere all'assistenza di un mediatore culturale, in particolare per le famiglie con bambini.

Attività 2.1.1.2 Attività di accompagnamento presso gli uffici per le procedure legali: Gli incontri informativi potranno anche essere seguiti da una attività di accompagnamento svolta dai volontari e dagli operatori di Camelot presso gli uffici pertinenti per assistere i beneficiari nelle procedure legali

Obiettivo 3.1 migliorare l'integrazione sociale grazie all'organizzazione di eventi e attività culturali

AZIONE 3.1.1 LA PROMOZIONE DELLA CULTURA IN COLLABORAZIONE CON GLI ATTORI LOCALI

Attività 3.1.1.1 Preparazione dei soggetti che svolgeranno l'attività: gli esperti di Camelot svolgeranno seminari (si prevede 1 seminario al mese della durata di 3 ore ciascuno) nei confronti degli operatori che svolgeranno le funzioni di supporto all'integrazione sociale dei richiedenti asilo e dei rifugiati. In questo modo verranno trasferite sia le competenze educative che ad esempio del Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione in modo da offrire una serie di servizi di supporto ai beneficiari e verranno definite le metodologie per il coinvolgimento di altri soggetti.

Attività 3.1.1.2 Organizzazione di un cineforum per la promozione della cultura dell'integrazione. Verrà svolto un cineforum presso la struttura ospitante i richiedenti asilo presso la cooperativa Camelot per favorire l'integrazione, quindi basando la programmazione su film italiani e stranieri legati al tema dell'immigrazione. A seguire sarà organizzato un breve dibattito per riflettere sul messaggio del film e come migliorare le condizioni di vita delle famiglie.

Attività 3.1.1.3 Organizzazione di un evento sportivo. Verrà organizzato un evento sportivo basato sulla pratica di vari sport più diffusi nei paesi di origine dei migranti e rifugiati, in modo da offrire l'opportunità di espressione e la possibilità di socializzare attraverso lo sport.

AZIONE 3.1.2 LE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Attività 3.1.2.1 Laboratori di teatro per realizzare uno spettacolo di comunità: gli operatori di Camelot realizzeranno una serie di laboratori teatrali per favorire l'espressione dei ragazzi richiedenti asilo e per favorirne l'integrazione all'interno del tessuto sociale. Il laboratorio si svolgerà 2 volte al mese per arrivare alla rappresentazione finale al termine dell'anno.

Attività 3.1.2.2 Laboratori di integrazione attraverso l'espressione artistica: verranno organizzati laboratori di balli e musiche tradizionali (capoeira, ecc.) per favorire l'espressione artistica e il recupero delle tradizioni dei paesi di origine, in collaborazione con varie associazioni del territorio.

Attività 3.1.2.3 Corso di fotografia. La fotografia viene considerata una espressione artistica importante e pertanto verrà organizzato un corso (2 volte al mese per 6 mesi) che supporti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

l'espressione dei partecipanti, riprendendo anche fotografie dei paesi di origine e ricordando i colori e le caratteristiche artistico-culturali dei paesi.

Attività 3.1.2.4 Laboratorio sull'educazione al riciclo e per lo sviluppo della manualità: La manualità verrà potenziata grazie alla realizzazione di una serie di laboratori basati sul riciclo del materiale per la produzione di nuovi oggetti, per dare l'opportunità ai rifugiati di esprimere la propria manualità. I laboratori verranno svolti in collaborazione con le associazioni partner.

AZIONE 3.1.3 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

Attività 3.1.3.1 Incontri di sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti informatici: gli operatori svolgeranno assistenza all'individuazione delle opportunità più interessanti e in linea con le esigenze dei beneficiari dai siti dei vari enti del territorio. Verrà anche data assistenza per la raccolta di dati per la compilazione di domande on-line.

Attività 3.1.3.2 preparazione di materiale cartaceo per la comunicazione: oltre all'assistenza per le ricerche on-line verranno predisposti volantini informativi basati sulle attività realizzate nell'azione 2.1.2, predisponendo anche una bacheca per gli avvisi sulle varie attività e laboratori organizzati.

Cronogramma

Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1 creare una rete sociale di riferimento per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso l'informazione e la comunicazione													
AZIONE 1.1.1 CREAZIONE DEL NETWORK A LIVELLO LOCALE													
Attività 1.1.1.1 sviluppo di uno sportello informativo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.2 Preparazione di materiale informativo					X	X	X	X	X	X	X	X	
Obiettivo 2.1 sviluppare assistenza e accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari, legali e socio-educativi													
AZIONE 2.1.1 ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PER L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI													
Attività 2.1.1.1 Incontri di presentazione delle procedure di assistenza legale e di accesso al servizio sanitario		X	X	X	X								
Attività 2.1.1.2 Attività di accompagnamento presso gli uffici per le procedure legali					X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3.1 migliorare l'integrazione sociale grazie all'organizzazione di eventi e attività culturali													
AZIONE 3.1.1 LA PROMOZIONE DELLA CULTURA IN COLLABORAZIONE CON GLI ATTORI LOCALI													
Attività 3.1.1.1 Preparazione dei soggetti che svolgeranno l'attività		X	X	X	X								

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.1.1.2 Organizzazione di un cineforum per la promozione della cultura dell'integrazione						X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.1.3 Organizzazione di un evento sportivo						X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 3.1.2 LE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE													
Attività 3.1.2.1 Laboratori di teatro							X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.2.2 Laboratori di integrazione							X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.2.3 Corso di fotografia							X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.2.4 Laboratorio sull'educazione al riciclo							X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 3.1.3 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE													
Attività 3.1.3.1 Incontri di sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti informatici			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.3.2 preparazione di materiale cartaceo per la comu						X	X	X	X	X	X	X	X
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN			X										
Formazione Specifica			X	X	X								
Formazione Generale			X	X	X	X	X	X					
Informazione e sensibilizzazione						X	X	X	X	X			
Inserimento dei volontari in SCN			X	X									
Monitoraggio						X	X				X	X	
Azioni trasversali													
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica,(box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28).I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Riepilogo delle risorse umane complessive impiegate per la realizzazione del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Esperti in mediazione culturale e gestione degli immigrati	11
- Esperto inattività interculturali	4
- Insegnanti di Educazione o Laurea in Scienze Motorie	2
- Esperto teatrale	3
- Esperto informatico	2
- Grafico	2
- Esperto in fotografia	2
- Esperto in riciclo dei materiali	2
- Esperto in comunicazione	2
- Coordinatore Camelot	3
TOT.	33

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Sviluppo di uno sportello informativo	Esperti in mediazione culturale e gestione degli immigrati, in particolare esperto in relazioni esterne per le attività di sostegno proposte a richiedenti asilo e rifugiati	Definizione di informazioni da trasferire e dei servizi da offrire ai beneficiari, creazione di una rete a livello locale per acquisire le informazioni	3
Attività 1.1.1.2 Preparazione di materiale informativo	Esperti in mediazione culturale e gestione degli immigrati con particolari competenze in organizzazione di servizi di assistenza ai richiedenti asilo e rifugiati	Coordinamento per l'organizzazione del servizio, gestione del tempo e dei volontari da coinvolgere nel servizio	4
Attività 2.1.1.1 Incontri di presentazione delle procedure di assistenza legale e di accesso al servizio sanitario Attività 2.1.1.2 Attività di accompagnamento presso gli uffici per le procedure legali	Esperti in mediazione culturale e gestione degli immigrati con particolari esperienze sulle procedure da seguire da parte dei beneficiari presso la questura e presso gli uffici sanitari	Definizione delle procedure legali da seguire per richiedere lo status di rifugiato politico, trasferimento ai beneficiari delle informazioni sui vantaggi e le opportunità date dallo status di rifugiato e i servizi offerti sul territorio. Definizione delle procedure per accedere al servizio sanitario, soprattutto per i minori	4
Attività 3.1.1.1 Organizzazione di un cineforum per la promozione della cultura e dell'integrazione	Esperto in laboratori sull'intercultura e giochi, attività di intrattenimento	Organizzazione dell'evento, contatti con i beneficiari e definizione dei film da proiettare anche in accordo con i rifugiati	4
Attività 3.1.1.2 Organizzazione di un evento sportivo	Insegnanti di educazione fisica esperti in attività sportive e organizzazione di attività di integrazione grazie allo sport	Definizione delle tematiche e organizzazione, realizzazione dell'evento sportivo	2
Attività 3.1.2.1 Laboratori di teatro per	Esperto in gestione di laboratori teatrali,	Organizzazione e realizzazione dei laboratori teatrali promuovendo	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

realizzare uno spettacolo di comunità	espressività e socializzazione	l'espressività dei partecipanti	
Attività 3.1.2.2 Laboratori di integrazione attraverso l'espressione artistica	Esperto in arte e laboratori con persone fragili	Definizione dei laboratori e gestione del gruppo	2
Attività 3.1.2.3 Corso di fotografia	Esperti in fotografia, gestione del gruppo e favorire l'espressività artistica	Definizione dei laboratori e gestione del gruppo	2
Attività 3.1.2.4 Laboratorio sull'educazione al riciclo e per lo sviluppo della manualità	Esperto in arte e laboratori espressivi, riciclo e riutilizzo del materiale	Organizzazione e gestione del gruppo, realizzazione dei laboratori promuovendo l'espressività dei partecipanti	2
Attività 3.1.3.1 Incontri di sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti informatici	Esperto informatico	Gestione dell'attività di assistenza per reperire le informazioni in internet	2
Attività 3.1.3.2 preparazione di materiale cartaceo per la comunicazione	Esperto in comunicazione, grafico	Selezione delle informazioni, preparazione del materiale di diffusione	2
Attività di coordinamento	Esperti in mediazione culturale e gestione degli immigrati e coordinatore delle diverse attività di Camelot	Coordinamento delle attività previste dal progetto	3
Totale			33

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<u>AZIONE 1.1.1</u> <u>CREAZIONE DEL</u> <u>NETWORK A LIVELLO</u> <u>LOCALE</u>	- Attività 1.1.1.1 sviluppo di uno sportello informativo	Collaborazione nella definizione di sistemi di cooperazione con le associazioni, partecipazione a riunioni di coordinamento: Attività: telefonate ai soggetti del territorio da coinvolgere, organizzazione di 1 riunione mensile per coordinare gli attori (organizzazione logistica, gestione dell'incontro, eventuale verbalizzazione), gestione a distanza dei rapporti via email con i soggetti interessati
	- Attività 1.1.1.2 Preparazione di materiale informativo	Supporto nella raccolta delle informazioni necessarie. Attività: Incontro 1 volta alla settimana con il responsabile dello sportello informativo, contatti quotidiani via email e telefono con i le associazioni/enti che forniscono servizi per i rifugiati e richiedenti asilo.
<u>AZIONE 2.1.1</u> <u>ATTIVITÀ DI</u> <u>MEDIAZIONE</u> <u>SOCIALE E</u>	- Attività 2.1.1.1 Incontri di presentazione delle procedure di	Collaborazione con l'esperto di Camelot per la presentazione delle procedure legali per accedere al servizio sanitario. Attività: incontro settimanale con il responsabile del settore di Camelot per l'impostazione dell'attività, preparazione di 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<u>ASSISTENZA PER L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI</u>	assistenza legale e di accesso al servizio sanitario S	volantino di invito all'evento, distribuzione insieme ai referenti della cooperativa al centro e altri luoghi frequentati dai beneficiari.
	Attività 2.1.1.2 Attività di accompagnamento presso gli uffici per le procedure legali	Collaborazione nell'attività di accompagnamento e supporto nella relazione con la questura e con gli uffici dell'ASL. Attività: 1 incontro settimanale con il responsabile di Camelot, contatti con la questura, contatti con gli uffici dell'ASL, predisposizione di una serie di esempi di documentazione da sottoporre al beneficiario, contatti con il mediatore culturale per eventuali richieste di traduzione
<u>AZIONE 3.1.1 LA PROMOZIONE DELLA CULTURA IN COLLABORAZIONE CON GLI ATTORI LOCALI</u>	- Attività 3.1.1.1 Preparazione dei soggetti che svolgeranno l'attività	Collaborazione con gli esperti per la definizione dei servizi di assistenza ai rifugiati e a richiedenti asilo, organizzazione degli eventi Attività. Coordinamento con gli operatori di Camelot per la definizione dei contenuti dei laboratori. I volontari faranno 1 riunione con gli esperti in preparazione di ciascun seminario (1 al mese), gestiranno gli inviti al laboratorio.
	- Attività 3.1.1.2 Organizzazione di un cineforum per la promozione della cultura e dell'integrazione	Collaborazione con per l'organizzazione della festa: definizione dei compiti dei soggetti coinvolti, presenza alla festa e supporto nello svolgimento dei laboratori e contatti con i cittadini. Attività: 3 riunioni con i referenti di Cittadini del Mondo prima del cineforum e continui contatti a distanza, organizzazione logistica, raccolta di materiale, contatti telefonici ed eventuali incontri con i soggetti coinvolti.
<u>AZIONE 3.1.2 LE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE</u>	Attività 3.1.1.3 Organizzazione di un evento sportivo	Collaborazione con gli della Palestra ginnica per la scelta degli sport. Attività: 3 incontri preparatori con la cooperativa, stesura della lista degli sport che verranno praticati, definizione della giornata dell'evento, contatti costanti con gli esperti a distanza, organizzazione logistica, preparazione di materiale informativo.
	Attività 3.1.2.1 Laboratori di teatro per realizzare uno spettacolo di comunità	Collaborazione con l'esperto teatrale per organizzazione e realizzazione dei laboratori. Attività: preparazione di volantini e incontri di promozione presso i cittadini, partecipazione ai laboratori che si svolgeranno 2 volte al mese con gli attori per facilitare il coinvolgimento dei rifugiati e richiedenti asilo grazie alla collaborazione del Collettivo Cinetico; contatti con la compagnia teatrale per la promozione della rappresentazione finale (predisposizione materiale) ed eventuale supporto logistico.
	Attività 3.1.2.2 Laboratori di integrazione attraverso l'espressione artistica	Collaborazione con l'esperto in integrazione culturale per organizzazione e realizzazione dei laboratori. Attività: preparazione di volantini e incontri di promozione presso i cittadini, partecipazione ai laboratori che si svolgeranno 2 volte al mese con gli attori per facilitare il coinvolgimento dei rifugiati e richiedenti asilo grazie alla collaborazione della Palestra ginnica di Ferrara; contatti con la sede ospitante la manifestazione.
	Attività 3.1.2.3 Corso di fotografia	Collaborazione con l'esperto di fotografia per organizzazione e realizzazione dei laboratori. Attività: preparazione del tema del laboratorio in collaborazione con l'associazione Ferfilò, partecipazione ai laboratori che si svolgeranno 2 volte al mese con gli attori per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		facilitare il coinvolgimento dei rifugiati e richiedenti asilo.
	Attività 3.1.2.4 Laboratorio sull'educazione al riciclo e per lo sviluppo della manualità	Collaborazione con l'esperto di riciclaggio per organizzazione e realizzazione dei laboratori. Attività: preparazione del tema del laboratorio in collaborazione con l'associazione partner, partecipazione ai laboratori che si svolgeranno 2 volte al mese con gli attori per facilitare il coinvolgimento dei rifugiati e richiedenti asilo.
<u>AZIONE 3.1.3 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE</u>	- Attività 3.1.1.1 Incontri di sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti informatici	Supporto all'esperto informatico nella definizione del servizio di supporto ai rifugiati e richiedenti asilo di selezione delle informazioni su Internet. Attività: collaborazione con l'esperto informatico per gli incontri bisettimanali presso la sede per aiutare i beneficiari a selezionare le informazioni; preparazione dell'incontro con verifiche costanti su internet delle informazioni disponibili.
	- Attività 3.1.1.3 preparazione di materiale cartaceo per la comunicazione	Attività: consultazione dei principali siti Internet del Comune, Provincia e altri attori pubblici e privati per selezionare le informazioni per i rifugiati e i richiedenti asilo; redazione di una lista di siti di interesse; redazione di una lista delle informazioni da raccogliere; consultazione settimanale dei siti e redazione di un documento frutto del monitoraggio Attività: Preparazione di volantini e contatti con i grafici e con gli addetti alla stampa, preparazione dei contenuti, raccolta di immagini.
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1440

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le giornate di formazione ed alcune iniziative potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Saranno titoli preferenziali ma non esclusivi:

- studenti o laureati in discipline riguardanti la sfera educativa;
- studenti o laureati in scienze dell'educazione/ della formazione;

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti	€ 8.000
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 400
Utenze dedicate alla formazione specifica	€ 2.000
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 1.600
Materiale informativo	€ 3.500
Spese di viaggio (riconoscimento spese viaggio)	€ 2.500
Spazi pubblicitari su giornali locali (Nuova Ferrara, Il Carlino) e apparizioni sulla TV Locale (Telestense) (mass media a diffusione locale)	€ 3.000
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Cancelleria testi in lingua, materiale didattico per realizzazione obiettivo 2 e 3	€ 2.500
Materiali per laboratori materiali per realizzazione obiettivo 2 e 3	€ 2.500
Spese di viaggio riconosciute per la realizzazione del progetto	€ 1.200
Totale	€ 27.200

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione Ferfilò CF 9001140382	No profit	Collaborerà nello sviluppo del network a livello locale come indicato nell'attività 1.1.1
Lega Coop di Ferrara CF 80007850383	No profit	Collaborerà nello sviluppo del network a livello locale come indicato nell'attività 1.1.1
InfiniteLoop CF 93084790380	No profit	Collaborerà nello sviluppo del network a livello locale come indicato nell'attività 1.1.1

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Stanze attrezzate	n. 7 stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati: 7 telefoni e fax 7 computer Sedie (almeno 15), tavoli, ecc.	Utilizzati per svolgere le seguenti attività in linea con gli obiettivi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Ospitare i soggetti operanti sul progetto, realizzazione di riunioni ed incontri per la creazione del network • Gestione dei contatti con tutti i soggetti coinvolti nell'attività • Gestione dei contatti via email con tutti i soggetti coinvolti nell'attività, ricerca e predisposizione di documenti • Accoglienza dei soggetti interessati rifugiati e richiedenti asilo • Ospitare i soggetti operanti sul progetto, realizzazione di riunioni ed incontri per fornire informazioni legali • Gestione dei contatti via email con tutti i soggetti coinvolti nell'attività, invio di email con e richieste di fornire i format da compilare Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Materiale di cancelleria	fogli, penne, pennarelli, cartelline,	Utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione ed informazione. Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali.
Attrezzature	n. 7 Personal computer portatile con relativi programmi operativi, n. 5. stampanti, n. 1 fotocopiatrici	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione, ✓ stampare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ elaborazione monitoraggio. ✓ Gestione dei contatti via email con tutti i soggetti coinvolti nell'attività, preparazione e stampa di documenti
Teatro attrezzato	Palcoscenico, attrezzature teatrali, poltrone per il pubblico	Utilizzati per la realizzazione del laboratorio artistico teatrale unitamente a materiali riciclati o utilizzati (vestiti, sedie, tavoli, lampade), sedie del teatro, attrezzature e luci del teatro.
Materiale	Attrezzatura di riciclo (bottiglie, legno, stoffe, ecc.), cancelleria	Utilizzati per la realizzazione dell'attività 3.1.2.4 dedicata ad un laboratorio per l'integrazione grazie all'utilizzo di materiale riciclato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

In fase di riconoscimento da parte dell'Università di Ferrara

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

In fase di riconoscimento da parte dell'Università di Ferrara

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Baldoni Anna

nata il: 2/4/1975

luogo di nascita: Ferrara

Formatore B:

cognome e nome: Federico Tsucalas

nato il: 16/07/1983

luogo di nascita: Ferrara

Formatore C:

cognome e nome: Francesco Camisotti

nato il: 20/07/1986

luogo di nascita: Portomaggiore (FE)

Formatore C:

cognome e nome: Jacopo Sarti

nato il: 10/12/1984

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luogo di nascita: Bologna

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Coordinamento interventi per il supporto alla solidarietà e al portierato sociale coordinamento progetti, attività educative

Formatore A: Baldoni Anna

Titolo di Studio: Dottorato di ricerca in pedagogia presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente della cooperativa Camelot fino a maggio 2016, Responsabile formazione

Esperienza nel settore: Dopo aver conseguito la Laurea in Scienza dell'Educazione nel 2002 con una tesi sperimentale Metodologia e Didattica - " Diretti ai diritti: percorso di educazione ai diritti umani nella scuola dell'obbligo, ha svolto nel 2004 un Master di I livello in Politiche competenze e strategie educative dell'interculturalità presso l'Università degli studi di Bologna- Facoltà di Scienze della formazione e Regione Emilia Romagna ed infine nel 2008 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Pedagogia presso l'Università degli studi di Bologna - Facoltà di Scienze della Formazione.

Dal 2001 al 2010 lavora presso l'Associazione di Enti locali CAMINA (Città Amiche Infanzia e Adolescenza) per la quale è responsabile di progetti e di pubblicazioni sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché di indagini a livello regionale e nazionale. Collabora inoltre dal 1998 con Arciragazzi su vari temi legati ai diritti dell'infanzia, intercultura, diritti umani, progetti europei ed è stato membro del Consiglio direttivo. Dal 2002 ha iniziato a collaborare con la Cooperativa Camelot in attività per la promozione dei diritti umani degli stranieri e dal 2008 è collaboratrice per l'organizzazione della Cooperativa e dal 2010 Presidente della Cooperativa.

Competenze nel settore: grazie alla sua approfondita formazione ha provato capacità formative nelle tematiche quali educazione all'integrazione, progettazione partecipata e organizzazione di attività di socializzazione. Inoltre ha notevoli capacità nella gestione dei gruppi e dei progetti complessi e in attività di ricerca

Area di intervento: educazione all'intercultura, coordinamento di attività informative nei confronti di persone fragili

Formatore B: Federico Tsucalas

Titolo di Studio: Laura magistrale in Filosofia presso l'Università di Ferrara. Con una tesi in antropologia culturale dal titolo: Rifugiati: processi di esclusione, cittadinanza e alterità.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore del progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Esperienza nel settore: Dopo aver conseguito la Laurea magistrale in Filosofia conseguita presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna ha intrapreso un percorso di attività nell'ambito della tutela degli immigrati e dei rifugiati in particolare, occupandosi di questo ambito all'interno della Cooperativa Camelot. E' infatti coordinatore del settore Accoglienza e segue con attività di assistenza diretta le problematiche degli immigrati e dei rifugiati della Provincia di Ferrara, seguendo anche le attività del CSII, centro Servizi Integrati per l'Immigrazione. Ha inoltre lavorato come formatore e come educatore per altri enti.

Area di intervento: educazione all'intercultura e all'inclusione

Formatore C: Francesco Camisotti

Titolo di studio: Laurea in Scienze Giuridiche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore area minori

Esperienza nel settore: Dopo aver conseguito la Laurea in Scienze Giuridiche ha cominciato a lavorare come operatore legale presso lo sportello del Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione gestito dalla Cooperativa Camelot nell'ambito della tutela degli immigrati e dei rifugiati in particolare. Successivamente è diventato coordinatore di progetti di accoglienza per minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e rifugiati a Bologna e Ferrara.

Formatore D: Jacopo Sarti

Titolo di studio: Laurea magistrale in Relazioni Internazionali presso l'Università di Venezia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore area adulti

Esperienza nel settore: Prima del conseguimento della Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ha svolto un tirocinio formativo presso l'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite a Rabat occupandosi di tutela di richiedenti asilo e rifugiati con particolare attenzione alle vulnerabilità (donne sole, donne sole con figli, minori non accompagnati). Successivamente al conseguimento della Laurea ha svolto il ruolo di operatore sociale nei progetti di accoglienza gestiti dalla Cooperativa Camelot. È attualmente coordinatore dei progetti SPRAR e Mare Nostrum a Ferrara e Provincia.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLA SUA STRUTTURA

Modulo: 1

Formatore Anna Baldoni

Durata: 10 ore

Argomento principale

1. presentare il progetto
2. presentare i soggetti coinvolti nel progetto
3. presentare il mondo del terzo Settore
4. presentare in modo dettagliato il mondo del terzo Settore in Provincia di Ferrara anche attraverso le testimonianze del rappresentante del forum del terzo settore e del coordinatore del Centro servizi per il volontariato di Ferrara e l'esposizione di alcuni progetti come casi di studio .

Temi da trattare

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1. Finalità e attività del progetto
2. Presentazione delle 4 strutture socie di Arci Servizio Civile (storia, attività, organizzazione)
3. Il privato sociale: leggi di riferimento, le differenze fra le strutture che lavorano nel terzo Settore (cooperative sociale, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato)

Azione/Attività: AZIONE 1.1.1 CREAZIONE DEL NETWORK A LIVELLO LOCALE

Modulo 2 :

Formatore/i: Anna Baldoni e Federico Tscucalas

Argomento principale: In questo modulo i/le volontari/e potranno acquisire nuove competenze tecniche-specialistiche riferite ai contenuti e alle mansioni definite dal progetto.

Durata: 24 ore

Temî da trattare:

1. I temi principali legati ai servizi rivolti ai rifugiati e ai richiedenti asilo: cosa è, come si sviluppa, a quali esigenze risponde, descrizione della sua realizzazione a livello locale
2. Descrizione dei servizi alla comunità e analisi di esperienze significative sul territorio della Regione Emilia Romagna e altre best practices anche a livello internazionale
3. Esperienze significative di tutela e valorizzazione delle reti a livello locale
4. I vantaggi e i punti di forza del processo di integrazione sociale degli immigrati

Azione/Attività: MEDIAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PER L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI

Modulo 3 :

Formatore/i: Anna Baldoni / Federico Tsucalas

Argomento principale: L'accesso ai servizi essenziali

Durata: : 16 ore

Temî da trattare:

1. Quali servizi di assistenza per i rifugiati e richiedenti asilo per accedere allo status di rifugiato
2. Come accedere ai servizi di assistenza sanitaria: procedure e attori da coinvolgere

Azione/Attività: LA PROMOZIONE DELLA CULTURA IN COLLABORAZIONE CON GLI ATTORI LOCALI
AZIONE 3.1.1 ATTIVITÀ SOCIALIZZAZIONE

Modulo 4

Formatore/i: Francesco Camisotti, Jacopo Sarti

Argomento principale: Gli strumenti di socializzazione per i richiedenti asilo e i rifugiati

Durata: 24 ore

Temî da trattare:

1. Gli strumenti di socializzazione, integrazione e informazione
2. Le potenzialità dei soggetti fragili: acquisizione di capacità espressive attraverso il teatro
3. Come favorire l'integrazione attraverso l'espressione artistica, fotografica e portiva

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula per 74 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN
- Incontri per la valutazione dell’acquisizione delle competenze indicate nel box 40 tramite questionari di valutazione
- Valutazione del raggiungimento degli indicatori indicati nel box 7.

Data, 3 ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.